

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 17/12/2019

N° 62

OGGETTO:

Art. 20, commi 1 e 4, D.Lgs. n. 175/2016. Piano di razionalizzazione delle Società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31/12/2018 e Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione al 31/12/2017. Approvazione.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 10:10 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
ABBO DOMENICO	X	
SCAJOLA CLAUDIO	X	
IOCOLANO ENRICO		X
CONIO MARIO	X	
BIANCHERI ALBERTO		X
SALUZZO FRANCA	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
BALDASSARRE MARZIA		X
BIANCHERI PATRIZIA	X	
GIUFFRA GIORGIO	X	
AVEGNO MARINA	X	
TOTALE	8	3

Partecipa alla seduta il Dott. Antonino GERMANOTTA, in qualità di Segretario Generale.

Il Dott. Domenico ABBO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

PREMESSO che:

- *in attuazione della Legge Delega n. 124 del 07/08/2015 è stato emanato il D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (d’ora innanzi per brevità, TUSP o Testo Unico)” che detta disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche nonché in materia di acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica;*
- *l’art. 24 del suddetto decreto ha imposto alle amministrazioni elencate nell’art 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, l’obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, finalizzata alla loro razionalizzazione. L’operazione costituisce la base della ricognizione periodica delle predette partecipazioni societarie disciplinata dall’art 20 del medesimo testo unico;*
- *ai sensi del suddetto art. 20 rubricato “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, entro il 31 dicembre di ogni anno le pubbliche amministrazioni procedono ad un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I provvedimenti adottati sono trasmessi e resi disponibili alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP individuata presso il Dipartimento del Tesoro e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell’art. 5, comma 4;*
- *ai sensi del comma 4 del succitato articolo 20, in caso di adozione del Piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell’anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull’attuazione delle misure previste evidenziando i risultati conseguiti;*

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni n. 37 del 27/09/2017 e n. 66 del 20/12/2018 con cui questa Provincia ha approvato, rispettivamente, la revisione straordinaria delle proprie società partecipate ex art. 24 del D.Lgs.n.175/2016 (in aggiornamento del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 12 del 05/3/2015 ai sensi dell’art. 1, commi 611 e seguenti, della L. 23/12/2014, n. 190), e la successiva razionalizzazione periodica (riferita alle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2017), ai sensi dell’art. 20 del TUSP;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo Unico delle Società pubbliche devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica come previsto all’articolo 1, comma 2, del TUSP;

VISTI:

- *l'articolo 4 del TUSP (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche) che prevede, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;*
- *l'articolo 4, comma 2, del TUSP, con cui si dispone che, nei limiti stabiliti dal comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50/2016;*
 - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016”;*
- *l'articolo 4, comma 9-bis, del medesimo TUSP, ai sensi del quale, nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto- legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16 T.U.;*

TENUTO CONTO *che, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Testo Unico (Oneri di motivazione analitica) , ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;*

ATTESO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del TUSP, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a € 1.000.000 (con il correttivo dell'art. 26, c. 12-quinquies, T.U.);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, T.U., ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dalla Provincia di Imperia, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute;

ATTESO che, per l'anno 2019, la revisione periodica delle società è riferita alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018 (art. 26, comma 11 del T.U.S.P.);

CONSIDERATO che il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Imperia è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e secondo quanto indicato le Linee Guida 2019 del Dipartimento del Tesoro;

VISTA la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31/12/2017" (Piano approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 20/12/2018) e le relative schede di rilevazione, compilate per ciascuna Società utilizzando il modello definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, con le Linee guida 2019, documenti entrambi allegati alla presente deliberazione sotto le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31/12/2018" composto dalla Relazione tecnica e dalle schede di rilevazione, anch'esse compilate per ciascuna partecipazione detenuta alla predetta data secondo il modello definito dal Dipartimento del Tesoro, allegati alla presente deliberazione sotto le lettere C) e D) per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO con nota PEC n. 0029187/2019, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31/12/2018 e la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31/12/2017 vanno trasmessi al MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>, e alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare il termine del 31.12.2019, di cui all'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 31 luglio 2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 in data 31/07/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;
- il decreto deliberativo del Presidente della Provincia n. 35 del 22.02.2019 con il quale sono state approvate le linee gestionali per l'esercizio 2019 ed impartiti i relativi indirizzi ai Dirigenti;
- il Decreto deliberativo del Presidente n. 104 del 19/08/2019 con il quale è stato approvato il PEG per il triennio 2019/2021;
- gli artt. da 1 a 18 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Servizi Generali – Sistemi Informativi riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Dato atto che sulla presente proposta verrà espresso il parere del responsabile di ragioneria ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. di approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31.12.2018", composto della Relazione tecnica e delle schede di rilevazione, documenti allegati alla presente deliberazione sotto le lettere C) e D) per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016, della "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31/12/2017" (approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 66/2018) e delle relative schede di rilevazione, documenti entrambi allegati alla presente deliberazione sotto le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP, gli atti di cui ai precedenti punti 1 e 2 al MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>, e alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
4. di inviare copia del presente provvedimento alle società partecipate dalla Provincia di Imperia;
5. di pubblicare la razionalizzazione delle Società partecipate dalla Provincia di Imperia nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis, del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di incaricare l'Ufficio Società partecipate dell'attuazione dei conseguenti provvedimenti;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare il termine del 31.12.2019, di cui all'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Servizi Generali – Sistemi Informativi Dott.ssa Francesca MANGIAPAN in data 13/12/2019.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta deliberativa succitata;

Dato atto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere con il quale si attesta che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'articolo 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Udito l' intervento del Presidente Dott. Domenico ABBO;

Dato Atto che l' intervento effettuato è stato registrato con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che lo stesso deve intendersi qui integralmente richiamato nei relativi contenuti anche se non materialmente e interamente allegato;

Con votazione unanime resa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, della *Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31/12/2017* (approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 66/2018) e delle relative schede di rilevazione, documenti entrambi allegati alla presente deliberazione sotto le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, del *Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia al 31.12.2018*, composto della Relazione tecnica e delle schede di rilevazione, documenti allegati alla presente deliberazione sotto le lettere C) e D) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di approvare** i seguenti indirizzi per il riassetto delle partecipazioni dell'Ente:

Partecipazioni dirette:

- Riviera Trasporti S.p.A. Mantenimento con interventi di razionalizzazione finalizzati al conseguimento dell'equilibrio economico finanziario della Società da realizzare mediante l'aggiornamento e la conseguente attuazione del Piano di risanamento aziendale approvato dal C.d.A.. Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite dalla legge, riferirà semestralmente ai Soci sull'attuazione delle misure di risanamento previste dal Piano e sulla continuità aziendale;
- Società di promozione per l'Università S.p.A. Trasformazione in Fondazione di partecipazione previa messa in liquidazione;
- Società di promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese S.r.l. Liquidazione con la chiusura del Patti;
- F.I.L.S.E. S.p.A. Rimborso della quota;

Partecipazioni indirette:

- Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. Cessione;
 - Riviera Trasporti Linea S.p.A. Fusione;
4. **Di trasmettere**, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP, gli atti di cui ai precedenti punti 1 e 2 al MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it/>, e alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria.
 5. **Di inviare** copia del presente provvedimento alle società partecipate dalla Provincia di Imperia.

6. **Di pubblicare** la razionalizzazione delle Società partecipate dalla Provincia di Imperia nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. n. 33/2013.
7. **Di incaricare** l'Ufficio Società Partecipate dell'attuazione dei conseguenti provvedimenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti:

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico ABBO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino GERMANOTTA